

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1694 del 03/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CARTARIA ELLEBI SRL per impianto, destinato ad attività di commercio all'ingrosso di carta da macero e materiali ferrosi di recupero, ubicato in Via Serra, 5A, Comune di Calderara di Reno (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1731 del 03/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno tre GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CARTARIA ELLEBI SRL per l'impianto, destinato ad attività di commercio all'ingrosso di carta da macero e materiali ferrosi di recupero, ubicato in Via Serra, 5/A, Comune di Calderara di Reno (BO).

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta società CARTARIA ELLEBI SRL per l'impianto sito ad Calderara di Reno (BO), in Via Serra, 5/A, c.a.p. 40012 dove viene svolta l'attività di commercio all'ingrosso di carta da macero e materiali ferrosi di recupero che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura³ di acque reflue domestiche, e meteoriche dilavamento aree esterne (Soggetto competente Comune di Calderara di Reno);
 - comunicazione attività di recupero rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D. Lgs 152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna);
 - comunicazione o nulla osta in materia di acustica (Soggetto competente Comune di Calderara di Reno).

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;
5. Obbliga la CARTARIA ELLEBI SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La CARTARIA ELLEBI SRL, C.F. 11667100157, P.IVA 01372460392, con sede legale a Calderara di Reno (BO), in Via Serra, 5/A, c.a.p. 40012, ha presentato, nella persona di Maria Angela Fontana, in qualità di legale rappresentante, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 30/01/2016 al Prot. n. 2308/2016 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e meteoriche, comunicazione rifiuti e acustica;

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, con propria nota prot. n. 3172 del 09/02/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/02/2016 al PGB0/2016/2126, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e ad Hera Spa, la domanda necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto;
- ARPAE-SAC, con propria nota PGB0/2016/2784 del 22/02/2016, ha rilevato la necessità di sospendere il procedimento per integrazioni necessarie ai fini della valutazione della matrice rifiuti e il SUAP ha sospeso il procedimento in data 03/03/2016 al PG n. 6216 in atti di ARPAE-SAC al PGB0/2016/3727 del 04/03/2016;
- Hera Spa con propria nota prot. n. 26629 del 25/02/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 25/02/2016 al PGB0/2016/3191, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto;
- La ditta ha provveduto alle integrazioni richieste, mediante documentazione pervenuta in atti il 18/03/2016 al PGB0/2016/4868;
- Il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno con propria nota Prot. 11716 del 04/05/2016, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 04/05/2016 al PGB0/2016/8073, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto;
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, considerato il silenzio del Comune in materia di acustica, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente per le sole attività di ARPAE. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
All. B - matrice comunicazine rifiuti cod. tariffa 12.02.02.01 pari a € 26,00;
Eventuali oneri per le matrici scarico in pubblica fognatura (All. A) ed impatto acustico (All. C) potranno essere eventualmente richieste dal Comune di Calderara, soggetto competente per tali matrice e/o dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Bologna, data di redazione 20/05/2016

Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE-SAC di Bologna
Stefano Stagni

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della **CARTARIA ELLEBI SRL**
Via Serra, 5/A - Comune di Calderara di Reno

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e reflue di dilavamento piazzale in pubblica
fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto
legislativo 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura di Via Serra, 5/A classificato dal Comune di Calderara di Reno (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico derivante dall'unione di acque reflue domestiche con le acque meteoriche reflue industriali di dilavamento piazzale” provenienti dall'attività dell'impianto di Vendita all'ingrosso di carta da macero e materiali ferrosi di recupero.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 26629 del 25/02/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 11716 del 04/05/2016. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 6151/2016

Documento redatto in data 09/05/2016



Comune di

Calderara di Reno

Settore Governo e Sviluppo del territorio

Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti

Prot. n. **11716**
Tit **06.09.01** Fasc. **2016/4**
Rif. Prot. **2016/2308**

Calderara di Reno, lì 04/05/2016

Spett.le

A.R.P.A.E.

Agenzia Regionale Prevenzione
Ambiente Energia - Emilia Romagna
PEC: aoobo@arpa.cert.emr.it

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DALLA DITTA SITA IN SERRA, 5 – CARTARIA ELLEBI S.R.L. P.I. 01372460392

**NULLA OSTA AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
PROT. 11758 DEL 12/11/2011**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SUE – SUAP – COMMERCIO - AMBIENTE – RIFIUTI**

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (Prot. n. 2016/2308 del 30/01/2016) di acque reflue domestiche, acque meteoriche di dilavamento, raccolte e convogliate con linee separate, provenienti dall'insediamento industriale esercente l'attività di commercio all'ingrosso di carta da macero e materiali ferrosi di recupero, sito in Serra, 5, inoltrata al SUAP in data 30/01/2016 al prot. n. 2308 dalla ditta Cartaria Ellebi S.R.L. con sede in Calderara di Reno (BO) Via Serra n. 5/A P.I. 01372460392 in qualità di richiedente, legalmente rappresentata da Fontana Maria Angela C.F. FNTMNG68H64C817Q;

Vista l'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura Prot. n. 11758 del 12/05/2011, intestata alla Società Cartaria Ellebi S.R.L. P.I. 01372460392, nella persona del legale rappresentante del Fontana Maria Angela C.F. FNTMNG68H64C817Q, relativa alle acque reflue di dilavamento piazzale e domestiche, provenienti dall'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi, di cui viene richiesto il rinnovo.

Preso atto dalla dichiarazione resa dalla Ditta:

- che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese -PMI);
- che l'attività di cui sopra non è soggetta alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA);

R:\Documenti\201605041052560181abe8a0f04ab5abb7b46a69ca2a50002.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461258 – Fax 051.6461213

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it - www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

- che trattasi di scarico di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, e acque meteoriche provenienti dalle coperture e dalla caditoie dell'area cortiliva;
- che le acque di dilavamento del piazzale sono raccolte mediante due reti distinte dotate entrambe di impianto di trattamento aziendale (sedimentatore), prima dell'immissione, in un unico punto, nella pubblica fognatura di Via Serra afferente al depuratore di Calderara di Reno;

Visto il parere di HERA S.P.A. - Direzione Acqua - Impianti Fognario Depurativi -Area Emilia Est, in qualità di gestore della pubblica fognatura comunale (prot. Gen. 5657/2016) al rilascio in pubblica fognatura di acque reflue industriali, acque reflue domestiche originate dai servizi igienici, acque meteoriche reflue industriali di dilavamento piazzale tutte raccolte e convogliate con linee separate, provenienti dalla ditta per l'attività di commercio all'ingrosso di carta da macero e materiali ferrosi, sita in Serra, 5;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di ATO5 e successivamente in data 28/05/2008;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA
AL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE PROT. 11758 del 12/05/2011

alla Società **Cartaria Ellebi S.R.L. P.I. 01372460392**, per lo scarico in pubblica fognatura dell'unione delle **"ACQUE REFLUE DOMESTICHE"** con le **"ACQUE METEORICHE REFLUE INDUSTRIALI DI DILAVAMENTO PIAZZALE"**, così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, dalla ditta per l'attività di commercio all'ingrosso di carta da macero e materiali ferrosi, sita in Serra, 5;sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel parere espresso da HERA S.p.A., pervenuto al Protocollo Generale in data 26/02/2016 col n. 5657/2016;

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alle acque ed alla fognatura sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

R:\Documenti\201605041052560181abe8a0f04ab5abb7b46a69ca2a50002.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -

www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8

Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Si avverte che:

- il Gestore del Servizio Idrico Integrato è autorizzato a consentire tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi nell'edificio interessato dalla domanda di autorizzazione;
- Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che questa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti di accettabilità dei parametri di scarico, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente;
- è fatta salva la disciplina di cui al D.Lgs n. 22/1997 e successive modifiche, ovvero fanghi e liquami ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati come rifiuti, conservati ed opportunamente conferiti e smaltiti;

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta e nel parere di HERA S.p.a. (pervenuto al Protocollo Generale in data 26/02/2016 col n. 5657) determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che la stessa, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di 15 anni dalla data di rilascio e che ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, **il rinnovo dovrà essere richiesto 6 mesi prima della scadenza.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"SUE/SUAP – Commercio – Ambiente Rifiuti"

Geom. Fabio Cimatti

(firmato digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. "codice dell'Amministrazione digitale".

R:\Documenti\201605041052560181abe8a0f04ab5abb7b46a69ca2a50002.odt



Piazza Marconi n. 7 - 40012 Calderara di Reno - Bologna

Sede operativa: via Garibaldi 2/G

Tel. 051.6461206 – Fax 051.722186

PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it -

www.comune.calderaradireno.bo.it

C.F. 00543810378 - P.I. 00514221209 – IPA UFUYB8



HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC

COMUNE DI CALDERARA DI RENO
Settore Governo e Sviluppo del Territorio –
Servizio S.U.E. - S.U.A.P
Piazza Marconi, 10
40012 CALDERARA DI RENO BO

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

**ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 25 febbraio 2016
Prot. gen. 26629

ns. rif. Hera spa Data prot.: 10-02-2016 Num. prot.: 0019351
PA&S numero 32/2016

Oggetto: Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).

Ditta richiedente: "Cartaria Ellebi Srl"- Commercio all'ingrosso di carta da macero con detenzione in Via Ottavio Serra n°5, Località Lippo di Calderara – Comune di Calderara di Reno (BO).

Comune di Calderara di Reno, Settore Governo e Sviluppo del Territorio – Servizio S.U.E. - S.U.A.P., Prot. n°3172 del 09/02/2016

S.U.A.P. 2308/2016

Domanda di AUA per Rinnovo di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque meteoriche di dilavamento.

In merito alla domanda di rinnovo dell'attuale autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dalla Signora Fontana Maria Angela in qualità di amministratore unico della Ditta "**CARTARIA ELLEBI SRL**" con sede legale e insediamento industriale esercente l'attività di commercio all'ingrosso di carta da macero e materiali ferrosi da recupero, in VIA OTTAVIO SERRA n°5, Località Lippo di Calderara - Comune di Calderara di Reno; esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA; preso atto della dichiarazione che l'impresa appartiene alle categorie di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 (piccole e medie imprese - PMI), e che l'impianto / stabilimento / attività di cui sopra non è soggetto alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA); considerato che il comune di Calderara di Reno ha in precedenza autorizzato lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento piazzale

provenienti dall'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti non pericolosi (carta, cartone, ecc.) sita in Via Serra, 5 con Prot. n.11758 del 12 maggio 2011, Rif. Prot. SUAP n.31160/2007 (in precedenza Ditta "Lucchi Mario Junior Sas di Campeggi Laura & C."); considerato dalla documentazione agli atti che trattasi di scarico di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, e acque meteoriche provenienti dalle coperture e dalla caditoie dell'area cortiliva;

preso atto dalla documentazione agli atti che le acque meteoriche di dilavamento del piazzale sono raccolte mediante due reti distinte dotate entrambe di impianto di trattamento aziendale (sedimentatore), prima dell'immissione, in unico punto, nella pubblica fognatura di Via Serra afferente al depuratore di Calderara di Reno;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque meteoriche di dilavamento aree esterne ("acque di scarico");**
- **le acque meteoriche di dilavamento di cui sopra dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione presente agli atti e dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico a valle del sistema di depurazione aziendale e il pozzetto terminale prima dell'immissione in pubblica fognatura, dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **la Ditta, ad integrazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, dovrà porre in opera, qualora non già presente, un sistema di emergenza, anche solo manuale (es. paratoia), che consenta di utilizzare le condotte di raccolta delle acque meteoriche quale contenimento in caso di sversamento accidentale di sostanze liquide contaminanti; e di idoneo sistema di misurazione delle acque scaricate in fognatura;**

- documentazione fotografica dei manufatti di cui sopra (valvola di intercettazione e sistema di misurazione dello scarico) dovrà essere inviata ad Hera SpA;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al sistema di depurazione aziendale, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Autorizzazione Unica Ambientale

impianto CARTARIA ELLEBI SRL Via Serra, 5 - Calderara di Reno (BO)

ALLEGATO B

**matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006
ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non
pericolosi destinati al riutilizzo**

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹,
in sede di istanza di A.U.A..

Impresa **CARTARIA ELLEBI SRL** - Codice Fiscale **11667100157** P. Iva **01372460392**

Sede legale e impianto in **Via Serra, 5 - Calderara di Reno (BO)**.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi - Operazioni di recupero: **R3, R13 - Classe 5**.

1. Motivazione

CARTARIA ELLEBI SRL, ha presentato, in sede di istanza di A.U.A. e tramite il S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno, comunicazione di prosecuzione attività di recupero di rifiuti non pericolosi relativamente all'impianto di Via Serra, 5/a - Calderara di Reno (BO), pervenuta in data 10.02.2016 agli atti di ARPAE - SAC di Bologna al PGBO/2016/2126. La domanda è stata successivamente integrata con nota agli atti PGBO/2016/4868 del 18.03.2016, ritenuta esaustiva.

2. Attestazione

Si attesta l'iscrizione dell'impresa **CARTARIA ELLEBI SRL**, C.F. **11667100157**, P. Iva **01372460392** sede legale ed impianto in Via Serra, 5 a Calderara di Reno (BO), nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna, al **n. 2308/2016 del 30.01.2016**.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs 152/2006e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

- a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti⁶:

			t/a
OPERAZIONE RECUPERO ed ATTIVITA'	R3	RICICLO/RECUPERO DELLE SOSTANZE ORGANICHE NON UTILIZZATE COME SOLVENTI	2900
TIPOLOGIA	1.1.3b	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi CER 150101 – 150105 – 150106 - 200101	
OPERAZIONE di RECUPERO	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	1160
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi CER 150101 – 150105 – 150106 - 200101	
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER 150104 – 200140	
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe CER 150104 – 200140	
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici CER 150102 – 200139	
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno - CER 150103 – 200138	

Operazione di recupero R3

- b) Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R3) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M.05/02/1998 e s.m., dall'art. 184-ter del D.lgs 152/2006 e s.m. (cessazione della qualifica di rifiuto), dalle norme nazionali e internazionali vigenti in materia, e in conformità alle caratteristiche delle materie prime e/o prodotti ottenuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m., se prevista in corrispondenza dell'attività di recupero iscritta;

⁶ le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.

- c) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- d) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto, delle attività di recupero e delle caratteristiche delle materie prime secondarie e/o prodotti ottenuti dai trattamenti, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M.5/02/1998 e s.m.;

Operazione di recupero R13

- e) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- f) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero

Condizione generale

- g) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal D.lgs 152/2006 e s.m. - Parte Quarta al D.M. 05/02/1998.

4. Avvertenze

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, quale autorità competente⁷, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza nell'ambito del procedimento di AUA (autorizzazione unica ambientale);
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;

⁷ Ai sensi della L.R. n. 13/2015 del 30 luglio 2015

- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- d) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁸: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 154,94 € che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale.

Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:

bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**

- e) L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁹.

5. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli

Si comunica, ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la documentazione tecnica di riferimento, allegata alla comunicazione di attività, è la seguente:

- relazione tecnica e planimetria generale scala 1/200, a firma dell'ing. Antonio Giacco, allegate alla comunicazione di recupero rifiuti non pericolosi, agli atti P.G. n. 122600 del 19/07/2011.

Pratica Sinadoc 6151/2016

Documento redatto in data 10/05/2016

⁸Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

⁹Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

**Autorizzazione Unica Ambientale
impianto CARTARIA ELLEBI SRL**

Via Serra, 5/A - Comune di Calderara di Reno

ALLEGATO C

**matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 5 e art. 4 commi 1 e 2 DPR 227/2011
della legge 26 ottobre 1995 n. 447**

Esiti della valutazione

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di non superamento dei limiti di emissione di rumore resa dalla ditta ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L. 447/1995 e dell'art. 4 commi 1) e 2) del DPR 227 del 19/10/2011;

Considerato che, in base a tale auto dichiarazione, le emissioni sonore non sono superiori ai limiti stabiliti dal Comune di Calderara di Reno, così come previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica;

Visto il parere favorevole con prescrizioni della commissione integrata ARPA – DSP dell' Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna Pg 80041 del 21/06/2010, attualmente vigente;

Visto che il Comune di Calderara di Reno non ha rilevato nulla di ostativo all'inserimento in AUA della matrice acustica;

Si inserisce nell' AUA la matrice acustica nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE – SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Calderara di Reno:

- parere favorevole con prescrizioni della commissione integrata ARPA – DSP dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna Pg 80041 del 21/06/2010 relativamente all'impianto sito a Calderara di Reno, riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 6151/2016

Documento redatto in data 20/05/2016

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento di Sanità Pubblica



Sezione Provinciale di Bologna

COMMISSIONE INTEGRATA - ARPA DSP

Prot. 80041/15-02-01

San Giovanni in Persiceto, 21.6.11

Spett. SUAP
Comune di Calderara di Reno

Vs Rif. Prot. Capofila 4474/2010

OGGETTO: procedimento unico DPR 447/98 - Parere integrato

Progetto di: Sanatoria per magazzino stoccaggio rifiuti
Comune di Calderara di Reno Via Serra n. 5/B
Proprietà ISAC snc
Rif AUSL: 120/2010
Rif. ARPA: PGB0/2010/0002674 del 04/03/2010

Con riferimento alla pratica in oggetto, pervenuta in data 25/02/10 prot. 27418

- esaminati gli elaborati di progetto e la documentazione presentata;
- viste le integrazioni pervenute in data 18/05/10 prot. 65103
- considerato che:
 1. le acque di scarico che si originano sono del tipo "acque reflue domestiche" ai sensi del D.Lgs n 152/2006 e s.m.i., quindi sempre ammesse in pubblica fognatura nel rispetto del Regolamento del Gestore del Servizio Idrico Integrato. E' in corso la voltura dell'Atto Autorizzativo secondo quanto dichiarato dal progettista.
Anche le acque meteoriche giungono alla pubblica fognatura previo passaggio attraverso sedimentatore; un secondo tratto di acque meteoriche viene convogliato alla vasca antincendio mediante pompaggio da una vasca di sedimentazione;
 2. la valutazione previsionale di impatto acustico presentata a firma del Tecnico ing. Fabrizio Gamberoni, procede di fatto ad una verifica strumentale di livelli sonori e successivamente verifica il rispetto del livello assoluto di immissione nel periodo diurno e del criterio differenziale nel medesimo periodo.
Vista la destinazione d'uso industriale dell'area in esame, rilevata la scarsa presenza di ricettori sensibili, vengono comunque individuati due ricettori sensibili sui quali è stata eseguita una misura strumentale di controllo.
Alcune sorgenti sonore principali come la pressa ed il trituratore sono situati all'interno del capannone, un'altra sorgente sonora, il ventilatore di aspirazione carta, risulta dotato di una mitigazione sulla sezione di espulsione aria.
I risultati delle rilevazioni fonometriche eseguite all'esterno, risultano in linea con i valori limite previsti dalla normativa. Tale valutazione si riferisce esclusivamente al periodo diurno dalle ore 6,00 alle ore 22,00;

Dipartimento di Sanità Pubblica
U.O.S. Igiene Edilizia Urbanistica Area Nord
Via Libertà 45 - 40016 S. Gioglio di Piano
Tel. +39.051.6644711 fax +39.051.6644734
daniela.zoni@ausl.bologna.it

ARPA
Sezione Provinciale di Bologna
Via F. Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 Fax 051 342642
e-mail: sezbo@arpa.emr.it



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento di Sanità Pubblica



Sezione Provinciale di Bologna

COMMISSIONE INTEGRATA - ARPA DSP

si esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. la proprietà dovrà provvedere alle periodiche operazioni di spurgo dei sedimentatori, ad opera di ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni).
2. Nel periodo notturno, dalle ore 22 alle ore 6 sarà vietato l'utilizzo di qualsiasi sorgente sonora.

← A.U.S.L. di Bologna

U.O.S. Edilizia /Urbanistica Area
Territoriale Nord
Il Responsabile
Dr.ssa Daniela Zoni



A.R.P.A.

Sezione Provinciale di Bologna
Distretto Urbano
Il Responsabile
Dott.ssa Cristina Regazzi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.